

 REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 122

Adunanza 11 aprile 2016

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di aprile alle ore 10:15 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO,~~ con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: FERRARIS, FERRERO

(Omissis)

D.G.R. n. 34 - 3151

OGGETTO:

Articolo 15, comma 9 della l.r. 28 settembre 2012, n. 11. Nomina dei commissari regionali per la gestione liquidatoria delle comunità montane.

A relazione dell' Assessore VALMAGGIA:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (*Disposizioni organiche in materia di enti locali*), ai fini di procedere al riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte, ha disposto, tra l'altro, il superamento delle attuali comunità montane esistenti sul proprio territorio, prevedendo agli artt. 14 e 15 il commissariamento delle stesse;
- per quelle comunità montane i cui comuni non abbiano assolto alla costituzione di una sola unione montana comprendente la totalità dei comuni che ne fanno parte, l'articolo 13 della l.r. 3/2014 ha dato nuovo impulso all'avvio dei commissariamenti previsti dagli articoli 14 e seguenti della l.r. 11/2012 e pertanto, tra il 31 marzo e il 15 aprile 2014 con specifici decreti del Presidente della Giunta regionale sono stati nominati, e successivamente prorogati, i commissari delle diciannove comunità montane i cui comuni non hanno deliberato di trasformarsi integralmente in unioni montane;
- con i decreti presidenziali di nomina citati, i commissari sono stati incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 15, comma 2 della l.r. 11/2012 e di provvedere a trasmettere alla Regione una dettagliata relazione recante il quadro generale della situazione patrimoniale e finanziaria e delle risorse finanziarie e strumentali della comunità montana, formulando una proposta di liquidazione e riparto, che la Giunta regionale potrà adottare, disponendone l'ulteriore corso ovvero dettare disposizioni per la prosecuzione della procedura, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 6 della l.r. n. 11/2012;

- il comma 9 dell'articolo 15 della l.r. n. 11/2012 dispone che le procedure di liquidazione si concludono entro 90 giorni dall'approvazione del provvedimento di cui al comma 6 e che, qualora entro tale termine le procedure di liquidazione non siano concluse, il commissario decade e la Regione nomina un liquidatore regionale;

preso atto che:

- la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della l.r. n. 11/2012, l'ulteriore seguito delle ipotesi di liquidazione e riparto predisposte dai commissari delle sottoindicate comunità montane:

- del Pinerolese con D.G.R. n. 37-2574 del 9 dicembre 2015;
- Alta Langa con D.G.R. n. 38-2575 del 9 dicembre 2015;
- Valli del Monviso con D.G.R. n. 23-2603 del 14 dicembre 2015;
- Valli Grana e Maira con D.G.R. n. 24-2604 del 14 dicembre 2015;
- Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone con D.G.R. n. 25-2605 del 14 dicembre 2015;
- del Verbano con D.G.R. n. 26-2606 del 14 dicembre 2015;
- Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi biellesi con D.G.R. n. 79-2687 del 21 dicembre 2015;
- Alto Tanaro Cebano Monregalese con D.G.R. n. 50-2751 del 29 dicembre 2015;
- Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona con D.G.R. n. 51-2752 del 29 dicembre 2015;
- Valle Stura con D.G.R. n. 67-2766 del 29 dicembre 2015;

- secondo quanto previsto nei DD.P.G.R. emanati in data 29 dicembre 2015 i commissari incaricati della liquidazione delle predette comunità montane sono stati prorogati per un termine non superiore al novantesimo giorno dall'approvazione dei corrispondenti piani di riparto e liquidazione, decorso il quale è stabilita la decadenza dall'incarico e conseguentemente i medesimi sono decaduti rispettivamente in data 8 marzo 2016, 13 marzo 2016, 20 marzo 2016 e 28 marzo 2016;

- la liquidazione delle predette comunità montane alla scadenza dei 90 giorni assegnati ai commissari dall'art. 15 comma 9 della l. 11/2012 non è peraltro conclusa, permanendo situazioni che richiedono la continuazione della gestione liquidatoria, come attestato nelle relazioni presentate alla Regione dai commissari decaduti a conclusione del proprio incarico;

risultando pertanto necessario provvedere alla nomina di commissari regionali, così come previsto dall'art. 15, comma 9 della l.r. n. 11/2012, per la conclusione delle procedure di liquidazione delle comunità montane di cui sopra;

ritenuto di ricercare i commissari regionali tra i dirigenti in servizio presso l'ente e in possesso delle competenze e dell'esperienza professionale adeguate allo svolgimento dell'incarico di cui si tratta e di assegnare a ciascuno la liquidazione di una o più comunità montane, tenuto conto dello stato di attuazione delle liquidazioni in corso;

individuati e ritenuto opportuno nominare, acquisita la disponibilità all'accettazione dell'incarico e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013:

- il dott. Massimo Caniggia quale commissario per la Comunità montana Alta Langa e la comunità montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- il dott. Ezio Elia per la Comunità montana Valli Grana e Maira e per la Comunità montana Alto Tanaro Cebano Monregalese;
- il dott. Roberto Moriondo per la Comunità montana del Pinerolese;
- la dott.ssa Raffaella Musso per la Comunità montana Valle Stura e per la Comunità montana Valli del Monviso;
- la dott.ssa Patrizia Quattrone per la Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi biellesi, la Comunità montana del Verbano e la Comunità montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona;

ritenuto altresì opportuno disporre che:

- gli incarichi commissariali come sopra conferiti hanno decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento agli interessati ed avranno durata fino alla conclusione delle procedure di liquidazione;
- gli incarichi medesimi non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio regionale e sono svolti in attività di servizio;
- ai commissari è riconosciuto il rimborso delle spese di missione spettante al personale regionale; eventuali altre spese connesse allo svolgimento dell'incarico sono a carico della gestione liquidatoria;
- i commissari regionali provvedono, per le comunità montane di rispettiva competenza, a completare l'attuazione dei piani di liquidazione e riparto autorizzati dalla Giunta regionale, provvedendo alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti alla data di decorrenza dell'incarico, al trasferimento del personale eventualmente ancora in servizio presso la comunità montane secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 21-3114 del 4 aprile 2016, nonchè all'adozione di tutti gli atti e all'assolvimento di tutti gli adempimenti e le incombenze connesse alla liquidazione;
- per lo svolgimento della attività di liquidazione il commissario regionale si avvale, nei limiti a ciò strettamente necessari, del personale già in servizio presso la comunità montana e trasferito presso le unioni montane subentrate nelle funzioni;
- i commissari possono altresì avvalersi del supporto delle strutture regionali per le eventuali problematiche di carattere giuridico, legale, contabile o finanziario che dovessero presentarsi nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- alla chiusura delle procedure di liquidazione i commissari approvano, come previsto dall'articolo 15, comma 8 della l.r. n. 12/2011, un conto consuntivo straordinario e lo trasmettono alla Regione;
- con successivi provvedimenti delle strutture regionali competenti potranno essere stabilite ulteriori indicazioni e modalità operative, nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

d e l i b e r a

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- a) di nominare, in attuazione dell'articolo 15, comma 9 della legge regionale n. 11/2012, i sottoelencati commissari regionali per la conclusione delle procedure di liquidazione delle comunità montane:
- dott. Massimo Caniggia quale commissario per la Comunità montana Alta Langa e la comunità montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
 - dott. Ezio Elia per la Comunità montana Valli Grana e Maira e per la Comunità montana Alto Tanaro Cebano Monregalese;
 - dott. Roberto Moriondo per la Comunità montana del Pinerolese;
 - dott.ssa Raffaella Musso per la Comunità montana Valle Stura e per la Comunità montana Valli del Monviso;
 - dott.ssa Patrizia Quattrone per la Comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi biellesi, la Comunità montana del Verbano e la Comunità montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona;

- b) di attribuire ai medesimi commissari i compiti in premessa esplicitamente indicati e di disporre che l'incarico sarà svolto in attività di servizio;
- c) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che ai commissari è riconosciuto unicamente il rimborso delle spese di missione spettante al personale regionale ed eventuali altre spese connesse allo svolgimento dell'incarico sono a carico delle gestioni liquidatorie;
- d) di disporre che per lo svolgimento della attività di liquidazione il commissario regionale si avvale, nei limiti a ciò strettamente necessari, del personale già in servizio presso la comunità montana e trasferito presso le unioni montane subentrate nelle funzioni;
- e) di stabilire che i commissari possono altresì avvalersi del supporto delle strutture regionali per le eventuali problematiche di carattere giuridico, legale, contabile o finanziario che dovessero presentarsi nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di stabilire che con successivi provvedimenti delle strutture regionali competenti potranno essere stabilite ulteriori indicazioni e modalità operative, nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonchè ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 11 aprile 2016.

cr/